

**Treni verso sud
di Stefano Pavan**

**Maghreb
(testo e musica di Stefano Pavan)**

Sul Maghreb Express sto bevendo il tempo
mentre le rotaie masticano il tramonto
sul Maghreb Express ti ho pensata a lungo
e poi ho rinchiuso la paura in un cassetto
per lasciare liberi i pensieri al vento
e ritrovarti in una lacrima d'inverno

sul Maghreb Express ho parlato a Delacroix
dei colori e di una donna innamorata
le odalische cantano lungo i silenzi
e poi disegnano parole con gli sguardi
e intanto aspetto che la notte mi riscaldi
per non lasciarti in una lacrima che incontri

C'è un segreto in questa sabbia senza odore
che mi guarda e poi aspetta per brillare
ho visto occhi persi nell'oscurità
lasciati ai piedi di uno specchio da salvare
mentre mi perdo nel ricordo di un altare
sognando il miele della linea dei tuoi fianchi

sul Maghreb Express il tramonto è appeso a un sole
e c'è un bambino che mi guarda e fa rumore
ho ripreso a raccontare i tuoi sorrisi
e tutti i muri ormai mi sembrano spariti
potrei perfino ritrovare la tua stella
ma sto godendo questo soffio d'incertezza

e intanto aspetto che la notte mi riscaldi
per non lasciarti in una lacrima che incontri
e intanto aspetto che la notte mi riscaldi
per ritrovarti in una lacrima dei sogni